

## *Presentazione*

*Da diversi anni, se non da sempre, il mio sguardo cade sul mutevole mondo dell'arte, raccogliendone "partecipe" i flussi, i cambiamenti le direzioni, e gli eventuali ritorni di percorso. Dentro annesse, quanto ampie, accezioni linguistiche.*

*In questo, non sparuto, contesto, non sento di essere nota accorde, o discorde, di una svariata gamma di intonazione di strumenti; ma semplice testimonianza di un personale sguardo alla vita, che si mette in ascolto di vibrazioni, indizi. E fa della realtà, momento di personale indagine, dentro un'intuizione sempre da verificare. – La vita che ci edifica, nell'appropriato momento esperienziale– Questo nella vita personale, quanto in quello sul campo, "del fare arte".*

*Ed è nel proporre, disporre un percorso, che ha corpo un linguaggio visivo, e la scelta della materia è già parte semantica dell'opera stessa. Per questo, essa diventa parte fondante; sia nella sua essenza, che nelle verificabili alterità.*

*La canapa, la juta, il legno, la carta, sono per me corpo e luogo insieme, nel suo crescendo plastico, e pellicolare, di ospitate cromie, e inaccessibili grafemi. La tela non è semplice accomodamento ma parte interattiva di spazio, e nelle sue fenditure e fessurazioni, quanto ampi tagli; lo spazio si fa di volta in volta (in quell'assenza, in quel luogo da precisare.) –evento–. Svariati artisti hanno trovato espressione nelle fibre tessili e anch'io ho subito la fascinazione di questo mondo. Realizzando oltre ad arazzi in canapa, anche arazzi su carta Dove il filo è insieme segno, e materia percettibile, capace di ospitare la luce, è il relativo indelineabile, cono di presenza, –ombra–.*

*La mia è una formazione prettamente artistica, nata a Nardò il 6 agosto 67. Dove sono tornata a vivere, e a lavorare, dopo alcuni anni di assenza. Ho spesso attinto con piacere alla letteratura e alla filosofia, sentendole congeniali. Così, anche l'aperto spazio di una poesia, come l'abitare un pensiero filosofico hanno offerto, terreno sensibile, a quell'opinabile e infaticabile cosmo, del fare "arte".*

Maria Grazia Anglano